

Informazione ai membri

## **Il Consiglio federale adotta misure per attenuare le ripercussioni economiche anche per l'economia della carne**

**Il Consiglio federale ha adottato oggi delle misure per mitigare le attuali discrepanze nel mercato della carne tra il commercio al dettaglio e il canale della ristorazione. L'obiettivo consiste nel garantire anche l'approvvigionamento di carne nel nostro paese e, al tempo stesso, nel mantenere i posti di lavoro nei settori interessati.**

La crisi del coronavirus e la conseguente chiusura dei ristoranti stanno avendo un forte impatto sulle abitudini di consumo e, di riflesso, sui mercati agroalimentari. Da un lato, dall'inizio della crisi del coronavirus sono aumentate considerevolmente le vendite di carne tramite il canale del commercio al dettaglio e, con il rispetto delle misure restrittive d'igiene e di distanziamento sociale, soprattutto nelle macellerie artigianali; ciò si riallaccia indubbiamente anche al crollo del turismo degli acquisti e alla presa di conoscenza dell'artigianato locale. D'altro canto, si assiste ad un crollo massiccio delle vendite nel commercio all'ingrosso e nel canale della gastronomia. Un adeguamento a breve termine della produzione di carne non è possibile ed anche il rapporto naturale tra i singoli tagli di una carcassa limita fortemente la flessibilità. Ciò comporta attualmente delle forti distorsioni del mercato, soprattutto per la carne di vitello, di capretto e per i tagli pregiati dei bovini: ciò è dovuto al fatto che i tipi di carne particolarmente richiesti dalla ristorazione sono più difficili da vendere nel commercio al dettaglio o si vendono soltanto con le relative riduzioni del prezzo.

Il Consiglio federale ha quindi deciso oggi di finanziare con un credito aggiuntivo di 3 milioni di franchi le operazioni di stoccaggio nelle suddette categorie di carne al fine di contribuire alla stabilizzazione del mercato della carne. L'obiettivo consiste nel sostenere sia la produzione agricola sia le aziende di macellazione, garantendo una maggiore sicurezza dell'approvvigionamento e mantenendo i posti di lavoro in modo mirato.

Al tempo stesso s'intende flessibilizzare le possibilità d'importazione per garantire l'approvvigionamento della popolazione e reagire rapidamente a situazioni di penuria. Come sgravio supplementare, sono previste delle scadenze dei pagamenti più lunghe. Anche le disposizioni per il controllo dei generi alimentari importati verranno temporaneamente allentate. Ciò contribuisce a garantire l'approvvigionamento senza creare ulteriori ostacoli amministrativi per quanto riguarda la dichiarazione.

Con le suddette misure il Consiglio federale risponderà prontamente alle proposte presentate dalla Proviande per la stabilizzazione del mercato della carne ed anche alla richiesta dell'UPSC in merito al diverso orientamento delle vendite dei tagli di carne ai rispettivi canali di vendita al dettaglio, rispettivamente al canale della ristorazione.

Trovate delle informazioni supplementari all'indirizzo: <https://www.admin.ch/gov/it/pagina-iniziale/documentazione/comunicati-stampa.msg-id-78647.html>

### *Disclaimer*

*La presente informazione ai membri ha uno scopo esclusivamente informativo. L'Unione Professionale Svizzera della carne declina qualsiasi responsabilità che potrebbe derivare dall'utilizzo oppure da un'azione mancata riconducibili alla presente informazione ai membri. Raccomandiamo inoltre d'informarsi tramite le rispettive homepage delle autorità poiché la situazione attuale può determinare dei cambiamenti in qualsiasi momento.*

1. aprile 2020

Unione Professionale Svizzera della carne UPSC